



Il luogo dell'incidente

SALSOMAGGIORE

Ciclista travolta da un'auto in viale Lavoro

È stata travolta da un'auto mentre percorreva a bordo della sua bicicletta viale Lavoro, nei pressi del parco Corazza. Vittima una donna N. G., di 42 anni. Ieri mattina attorno alle 12,20 è stata urtata, mentre era in sella alla due ruote, da un'auto, Fiat Punto, condotta da M. G. di 50 anni. Nell'impatto la ciclista ha avuto il peggio. La donna è stata sbalzata a terra. Nell'impatto con l'asfalto ha rimediato alcune ferite e diverse contusioni. Immediatamente sono stati allertati i soccorsi. Sul posto un'am-

bulanza del 118 che ha trasportato la donna all'ospedale di Vaio. Le sue condizioni sono gravi, ma non è in pericolo di vita. Sul posto è arrivata anche una pattuglia del reparto operativo della Polizia municipale Terre Verdiane, che ha svolto i rilievi di legge, ha messo in sicurezza la zona teatro dell'incidente e regolato il traffico, particolarmente intenso visto l'ora. La ricostruzione della dinamica dell'incidente è ora al vaglio della polizia delle Terre Verdiane.

FIDENZA L'amarezza dei commercianti per l'area della cattedrale di San Donnino, mai coinvolta nelle manifestazioni

«Piazza Grandi è abbandonata a se stessa»

L'illuminazione è guasta, la fontana spenta, il verde trascurato

«Quando l'amministrazione dell'epoca decise di trasformare la zona ci fu promesso che questa sarebbe stata sede di attività che l'avrebbero valorizzata, ma non è mai accaduto» accusa un esercente del quartiere

Paolo Borgognone

Fino a non molti anni fa, la cattedrale di San Donnino era circondata da un'area verde, nella quale molti fidentini amavano trascorrere le ore del pomeriggio, soprattutto durante l'estate alla ricerca di un po' di frescura. Ne beneficiava ovviamente l'attività commerciale.

Poi l'amministrazione dell'epoca decise di trasformare quella zona nell'attuale piazza Grandi. «A noi dissero di avere pazienza - racconta a Informazione di Parma un commerciante del quartiere, che parla anche a nome dei colleghi - di sopportare i disagi, perché la nuova piazza sarebbe stata utilizzata per molte mani-



Sopra, i giardini della piazza nel '66 [fonte: www.diariodifidenza.it] A destra, piazza Grandi deserta, oggi



festazioni, e noi ne avremmo avuto una ricaduta positiva. Ma questo non è mai avvenuto».

La mancanza di qualsiasi forma di "movida", come si usa dire oggi mutuando il termine dallo spagnolo e dalla realtà madrilenia, si ripercuote in molti modi sulla vitalità delle strade adiacenti. Non solo dal

punto di vista economico, ma anche da quello della sicurezza. «Attualmente la piazza è al buio - prosegue l'esercente - Abbiamo chiamato il Comune che aveva promesso un intervento urgente, nel giro di un paio di giorni, ma non si è visto nessuno, e ormai sono passate tre settimane. Della piazza completamente buia si sono

impadroniti alcuni gruppi di extracomunitari, che vi stazionano tutte le sere, ma non so a far cosa. È stata anche costruita una fontana, o meglio uno zampillo, che però è quasi sempre spento. E anche la cura del verde è stata trascurata».

L'ultima delusione è stata registrata dai commercianti pochi giorni fa, in occasione della "Notte rosa". «Alcuni organi di stampa hanno scritto che piazza Grandi era stata animata dal Mercatino delle casalinghe, ma non è vero - conclude il commerciante - la piazza era deserta, il mercatino si è svolto in un'altra via. Quest'area è considerata centro storico solo quando vengono presi provvedimenti contro l'eccesso di Pm10, ma non quando ci sono delle manifestazioni popolari. Eppure è la zona più bella di Fidenza».

FIDENZA Il festival estivo di opere e concerti prenderà il via il domani al Magnani

Flagstaff, si alza il sipario sulla quarta edizione

Cantini: «Un'evento di grande rilievo e un'esperienza ormai consolidata»

Torna l'appuntamento estivo con "Flagstaff in Fidenza", il festival estivo di opere e concerti, giunto quest'anno alla quarta edizione, che vede la partecipazione straordinaria della Northern Arizona University.

Nato sotto la direzione artistica del baritone fidentino Romano Franceschetto e del regista e insegnante di arti sceniche dell'università di Flagstaff, Nando Schellen, il progetto prevede uno stage di 32 studenti della scuola di musica dell'Arizona i quali, oltre a studiare e provare, si esibiranno in una serie di concerti lirici con brani operistici e recital di musica da camera. Il progetto culminerà con l'allestimento delle opere "Gianni Schicchi" e "Suor Angelica" di Giacomo Puccini.

Il festival prenderà il via do-

mani alle 21 con un concerto lirico alla Corte di Of Orsoline Fidenza.

«Abbiamo riconfermato questo evento perché è un'iniziativa di grande rilievo e un'esperienza ormai consolidata. Oltre alla portata culturale della manifestazione, apprezziamo molto quando singole persone e associazioni scendono in campo per organizzare eventi, dando così vita a delle sinergie tra enti, privati e associazionismo», ha detto il sindaco Mario Cantini.

«Il festival è un'occasione di scambio tra le Terre Verdiane e gli Stati Uniti. L'intento non è solo quello di dare agli studenti della



La presentazione della manifestazione

Nau una straordinaria esperienza formativa, ma di creare allo stesso tempo una serie di eventi di qualità per il territorio. Con Flagstaff

la città vivrà un intenso momento di musica», ha spiegato l'assessore alla Cultura, Lina Callegari.

Oltre all'importante collabora-

zione dell'Orchestra "Giuseppe Verdi" di Parma, "Flagstaff in Fidenza" vede quest'anno un grande coinvolgimento dell'associazione culturale "Rino Viani" di Carpi, che ha destinato al Festival due appuntamenti nel prestigioso e splendido Cortile d'onore di Palazzo dei Pio.

«La collaborazione con Flagstaff è nata l'anno scorso ed è stato un incontro fulminante sia per il talento eccezionale dei ragazzi che per il loro entusiasmo contagioso. Questo evento ha una valenza artistica e culturale enorme ed è una vetrina d'eccezione per Fidenza», ha detto il maestro Massimo Ferraguti del-

l'orchestra "Giuseppe Verdi" di Parma.

«Questi ragazzi hanno un talento eccezionale e delle voci giovani, ma bellissime. Quest'anno abbiamo introdotto, oltre alla musica lirica e alla musica sacra, anche il musical, che deriva dall'opera lirica. Il festival si concluderà con due capolavori di Puccini, che pur essendo brevi, sono grandissimi per intensità e bellezza», ha spiegato il co-direttore artistico, Romano Franceschetto.

«Siamo felici di tornare a Fidenza per il quarto anno. Siamo stati accolti benissimo e speriamo che anche quest'anno ci segua un pubblico numeroso», ha concluso la coordinatrice del progetto, Deborah Raymond.

SALSOMAGGIORE Spettacoli, concorsi musicali e seminari. Obiettivo far conoscere anche ai più giovani il gruppo di Liverpool

Due giorni tutti dedicati al mito dei Beatles

Il sindaco Tedeschi: «Una manifestazione a carattere nazionale, destinata a crescere»

«Salso meets the Beatles» è il titolo del festival dedicato al gruppo di Liverpool che si terrà nella città termale sabato 31 luglio e domenica 1 agosto. La manifestazione, organizzata dall'associazione musicale Mus.ar.te. con la collaborazione del Comune, del Centro commerciale naturale, della Provincia e della Camera di commercio, è stata pre-

sentata nel corso di un incontro al quale hanno partecipato il sindaco, Massimo Tedeschi, il delegato alle Politiche giovanili Francesco Zanaga, ed i presidenti del Liberty Center, Barbara Peveri Della Rocca, e di Mus.ar.te., Guido Barbieri.

Il festival prende le mosse da quello a carattere nazionale che si tiene a Brescia ogni prima domenica di giugno: saba-

to 31 luglio si svolgerà un seminario tenuto da un docente del conservatorio "Boito" di Parma sulla storia dei Beatles, mentre alla sera si terrà un concerto di una famosa Beatles band in versione acustica. Domenica 1 agosto si svolgerà il concorso per i gruppi musicali presenti, alla sera concerto conclusivo a cura di Mus.ar.te.

«L'occasione è propizia per avvicinare i giovani alla musica in un clima beatlesiano grazie alla collaborazione con Mus.ar.te.», ha affermato Zanaga.

«Trovando il progetto ben strutturato abbiamo deciso di sostenerlo - ha sottolineato Peveri Della Rocca - Il Liberty Center si occuperà della promozione dell'evento mettendo anche in palio una chitar-



Tedeschi, Peveri Della Rocca, Barbieri e Zanaga

ra. «Si tratta di una manifestazione nazionale destinata nel tempo a crescere» ha conclu-

so il sindaco mostrando il suo apprezzamento per il nuovo evento.

(Manrico Lamur)